

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO
in
“PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI FONDI EUROPEI (MAGEF)”
“PROJECT MANAGEMENT OF EUROPEAN FUNDS”

STATUTO

Art. 1 - Istituzione

È istituito, presso il Dipartimento di Management e Diritto dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, il Master universitario di II livello in **“Progettazione e Gestione dei Fondi Europei (MAGEF)”** – **“Project Management of European Funds”**.

Il master è tenuto in lingua italiana.

Il master è tenuto in modalità presenza.

Art. 2 - Finalità

Il Master in Progettazione e Gestione dei Fondi Europei (MAGEF) è rivolto a professionisti del settore, funzionari e Dirigenti pubblici e privati che si occupano di fondi europei, neo-laureati interessati alla materia.

Il MAGEF è un Master di II livello che si propone di fornire formazione di eccellenza, sullo sviluppo di competenze e conoscenze integrate per la progettazione e gestione di progetti e programmi finanziati da fondi europei diretti e concorrenti.

Il MAGEF consente alle/ai partecipanti di acquisire competenze e conoscenze di contesto rispetto a Trattati, Visione, Strategia e Politiche dell'Unione Europea, nonché dei fondi europei e dei rispettivi Programmi di finanziamento.

Le/i partecipanti acquisiranno inoltre competenze di euro-progettazione e di gestione dei progetti secondo gli standard di Project Management. Viene inoltre fornito un quadro di integrazione tra le conoscenze menzionate.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

Il Master è rivolto a coloro che sono in possesso del diploma di Laurea di II livello o Laurea magistrale o vecchio ordinamento.

È ammessa l'iscrizione di studenti extracomunitari residenti in Italia con regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di studio.

L'iscrizione degli studenti stranieri extracomunitari residenti all'estero è regolata dalle norme vigenti.

Il titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere corredato di attestato CIMEA.

Il titolo di accesso deve essere posseduto al momento dell'immatricolazione, prima dell'avvio delle attività formative.

È ammessa la frequenza di singoli insegnamenti.

Art. 4 - Durata

La durata del Master è di **1 anno**.

L'attività formativa prevede **60** crediti formativi universitari, pari a 1500 ore di impegno complessivo per lo studente di cui **378** ore di didattica frontale.

Le restanti ore sono finalizzate allo studio individuale e alla preparazione della prova finale.

Possono essere riconosciute dal Collegio dei docenti attività formative, di perfezionamento e di tirocinio svolte successivamente al conseguimento del titolo di studio che dà accesso al Master e delle quali esista

attestazione (ivi compresi insegnamenti attivati nell'ambito di corsi di studio), purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso. A tali attività potranno essere assegnati crediti utili ai fini del completamento del Master, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, fino a un massimo di 20.

Art. 5 - Articolazione

Insegnamenti	SSD	Ore didattica frontale	CFU
Diritto e Istituzioni dell'Unione europea European Union Law and Institutions	IUS/14	42	6
Sistemi di programmazione e gestione delle risorse finanziarie europee e delle PPAA EU financial resources Programming cycle	SECS-P07	49	7
Sistemi di analisi del contesto e tecniche di progettazione europea Context analysis systems and EU design methodologies	SECS-P07	49	7
Project Management di un progetto europeo Project management for EU-funded projects	SECS-P07	49	7
Budgeting, rendicontazione ed auditing Budgeting reporting and auditing	SECS-P07	56	8
Comunicare i progetti europei Communication in EU-funded projects	SECS-P08	35	5
Sistemi e strumenti di valutazione d'impatto dei progetti europei Impact evaluations systems and tools in EU-funded projects	SECS-P07	49	7
Standard e metodologie di progettazione e gestione dei fondi europei Standards and methodologies in EU-funded projects	SECS-P07	49	7
Tesi Finale (Project Work)	----	----	6
Totale		378	60

Art. 6 - Verifica del profitto

Le prove di verifica del profitto degli insegnamenti consistono in test di valutazione attraverso set di domande con risposta multipla sui temi affrontati nel singolo insegnamento

La valutazione delle verifiche del profitto sostenute dallo studente è espressa in trentesimi, con eventuale conferimento della lode, la votazione minima è 18/30 (diciotto/trentesimi)

A conclusione del Master è prevista una prova finale in presenza, consistente nella valutazione del lavoro individuale scritto in forma di Project Work sui temi affrontati nel corso, anche attraverso discussione conclusiva.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi, con eventuale conferimento della lode, la votazione minima è 66/110 (sessantasei/centodecimi).

Art. 7 - Sede amministrativa

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Management e Diritto.

Art. 8 - Sede delle attività didattiche

La sede delle attività didattiche è presso la Facoltà di Economia.

Art. 9 – Docenti del Master

1. I docenti del Master sono nominati dal Dipartimento di riferimento, su proposta del Collegio dei docenti del Master.
2. I docenti possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 - Organi del Master

Sono organi del Master: il Collegio dei docenti del Master, il Coordinatore.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Master

1. Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni.
2. Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.
Può proporre di attivare convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Master

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.
Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del master. Predispose, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.
2. Il Coordinatore dura in carica 3 anni ed è nominato dal Dipartimento di Management e Diritto, tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.
3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master.

Art. 13 - Iscrizione al Master universitario

Il numero minimo dei partecipanti al Master è fissato in **5** unità e il numero massimo dei partecipanti è fissato in **100** unità.

Qualora il numero dei candidati superasse il numero massimo stabilito e fermo restando il possesso dei requisiti minimi richiesti, l'ammissione al Master avverrà sulla base di una graduatoria a scorrimento formulata secondo i criteri di valutazione pubblicati sul sito d'Ateneo.

La quota di iscrizione è fissata in **€ 4.800,00** suddivisa in 2 rate.

Per coloro che sono in possesso dello stesso titolo di studio necessario per l'iscrizione al Master, è prevista la possibilità di iscrizione a singoli insegnamenti. Ai partecipanti ai singoli insegnamenti verrà rilasciato un attestato di frequenza, con l'indicazione dei crediti formativi maturati, a condizione che abbiano superato la relativa verifica del profitto.

Il costo per l'iscrizione a singoli insegnamenti è pari a **€ 500,00**.

Art. 14 - Obbligo di frequenza

La frequenza al Master universitario è obbligatoria. Una frequenza inferiore al **70%** delle ore previste comporterà l'esclusione dal Master e la perdita della tassa di iscrizione.

La frequenza delle attività svolte verrà verificata mediante firma sul registro delle presenze.

Art. 15 - Conseguimento del titolo

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master è pari a 60 crediti formativi.

A conclusione del Master agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato il diploma di Master universitario di II livello in **“Progettazione e Gestione dei Fondi Europei (MAGEF)” - “Project Management of European Funds”**.

Art. 16 - Risorse Finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro, secondo le modalità disposte dall'articolo 15, comma 2, del Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.